



Coro Polifonico "Salvo D'Acquisto"

Coro Interforze della Famiglia Militare
CON L'ALTO PATRONATO DELLO
ORDINARIATO MILITARE PER L'ITALIA
RICONOSCIUTO UFFICIALMENTE DA ASSOARMA
- CONS. NAZ. PERM. DELLE ASS. D'ARMA -
CONVENZIONATO CON L' **A.GI.MUS.**
- ASSOCIAZIONE GIOVANILE MUSICALE -

Salita del Grillo, 37 - 00184 ROMA

Promotore e Presidente Onorario
Gen.C.A. CC Antonio Ricciardi

Presidenti Onorari

Gen.C.A. CC Salvatore Fenu
S.E.Card. Angelo Bagnasco
Prof. Alessandro D'Acquisto
S.E.Arcives. Santo Marciànò
S.Em.Card. Pietro Parolin

Presidente

Gen.C.A. CC Antonio Ricciardi
Direttore artistico

Gen.B. CC Roberto Ripandelli
Maestro del Coro
M° Antonio Vita

Don Michele Loda (liturgie)

Segretario

Dott. Giuseppe Todaro
Tesoriere

Lgtn.CC Tommaso Treglia
Consiglieri

Cav. Daniele Zamponi

Dott. Ettore Capparella

Rappresentante di ASSOARMA

Gen.B. Sergio Testini

Rappresentante di A.Gi.Mus.

Pres. Raffaele Bevilacqua

Soci Fondatori

A.Ricciardi A.D'Acquisto
S.Fenu M.Frisina A.Frigerio
F.Manci P.Trabucco F.Anastasio
S.Lazzara B.Capanna G.Risté
V.Tropeano S.Lembo M.Razza
L.Baceli L.Susca

Atto costitutivo

sottoscritto il 22 dicembre 2003
a S. Caterina da S. in Magnanapoli

Atto Patronato

concesso dall'Ordinario Militare
al Coro della Famiglia Militare
aperto a tutto il personale delle
Forze Armate e della G.d.F.,

in servizio e congedo, con Familiari e Amici.

Prove: martedì, ore 20.30 - 22.30

www.coropolifonicosalvodacquisto.com

anche su: www.facebook.com

contatti@coropolifonicosalvodacquisto.com

La vicinanza al Consiglio Nazionale Permanente delle Associazioni d'Arma **LA CONVENZIONE E LA COLLABORAZIONE CON ASSOARMA**

Con grande soddisfazione e soprattutto con tanti progetti per l'avvenire

Roma, 1° Gennaio 2017

Il 6 marzo 2013 venne sottoscritta la *Convenzione* con ASSOARMA, da parte dei Presidenti del *Consiglio Nazionale delle Associazioni d'Arma*, Gen. C.A. Mario Buscemi, e del *Coro Polifonico "Salvo D'Acquisto"*, Gen. C.A. Antonio Ricciardi.

L'intesa nasceva dalla reciproca conoscenza che aveva avvicinato i due organismi proprio in occasione del primo concerto che ASSOARMA aveva presentato nel dicembre dell'anno precedente, per il primo incontro natalizio con gli *Associati*.

Quasi un colpo di fulmine, potremmo dire, che nasceva dallo stesso spirito partecipativo e di coinvolgimento che anima, in ragione dell'analoga natura associativa, entrambi gli organismi.

Lo scorso 14 novembre, per la quinta volta il Coro è salito sul prestigiosissimo e impegnativo palco della *Sala Accademica*

del Conservatorio romano di *Santa Cecilia*, per animare la serata promossa dal *Generale Buscemi*.

Un repertorio di brani tratti da opere della tradizione italiana, di contenuto patriottico innanzitutto, ma anche di svago e gioioso per elettrizzare una platea attenta e affollata.

E proprio l'ambizione di stimolare l'interesse e il gradimento di tanti Amici che ogni anno puntualmente tornano per l'incontro promosso dall'*Associazione delle Associazioni*, ci impone un completo rinnovo del repertorio e una accurata preparazione che, però, trova sempre la generosa disponibilità di tutti i coristi.

Non a caso, l'appuntamento al *Santa Cecilia* coincide con la conclusione del programma annualmente previsto per la preparazione del Coro, che per il 2016 era appunto dedicato alle arie da opera.

Il palcoscenico della *Sala Accademica* diviene quindi

l'occasione per presentare il frutto di un anno di preparazione, con l'esecuzione anche in prima assoluta degli ultimi pezzi montati dopo il rientro estivo.

Ma la vicinanza e il sostegno di ASSOARMA sono anche forieri di ulteriori stimoli, culturali e artistici, come ci conferma la richiesta del *Presidente* di mettere in programma per la fine del 2017 un concerto con il *Coro dell'Associazione Nazionale Alpini*, per l'intesa già avviata anche con il nostro Coro dal *Gen. Michele Anacleto*, appassionato e corista egli stesso.

Il *Generale Buscemi* ci ha quindi invitati a una collaborazione che svilupperemo nel corso dell'anno, anche per preparare insieme e d'intesa un repertorio che riscuota successo e susciti l'entusiasmo degli amici di ASSOARMA nel prossimo concerto di fine anno.

Ci prepariamo quindi a divenire un po' alpini anche noi.



Roma, 14 novembre 2016 - Sala Accademica del Conservatori di Santa Cecilia.
Il Coro Polifonico "Salvo D'Acquisto" nel Quinto Concerto annuale
organizzato da ASSOARMA



PACE O POPOLI, PACE!

di **Claudio Zerbetto**

Nella parte del *Messaggero* dedicata alle *Lettere al direttore*, giungono numerosi messaggi dal fronte. Fogli sgualciti, scritti con mano tremante e con animo intriso di dolore e speranza. I soldati chiedono la protezione del Santo, mentre altri lo ringraziano per essere scampati alla morte.

A queste suppliche si aggiungono quelle dei familiari che elevano preghiere per i cari.

E poi le commoventi testimonianze di quei soldati che nel momento estremo trovano la forza di ringraziare il *Santo* per aver fatto scoprire loro il dono della fede e aver dato un senso al loro sacrificio.

Diverse anche le corrispondenze mandate da religiosi *Cappellani militari*, inviati ad assistere i nostri soldati: "Da due mesi - scrive uno di loro- sto presso il fronte, in

mezzo a un'aria satura di guerra. Qui ho visto tutti i soldati nostri mossi di ardore vivissimo per la gloria d'Italia, animati da una forza che viene dall'alto, quella scintilla che infiamma il cuore, da quel sacro dovere che è l'amor di Patria. Al tempo stesso li ho visto tutti ripieni di sentimenti religiosi".

Nel frattempo, il 30 dicembre 1917 accadde a Padova un fatto gravissimo. Aerei austriaci scaricarono sulla città quintali di bombe.

Una di queste sfiora la facciata della *Basilica del Santo*. Esploderà poco più in là, sul sagrato.

Il periodico usa parole durissime, è una delle pagine dove il senso della tragedia è più vivo.

In genere, prevale l'idea che la guerra non sia altro che *lo scatenarsi delle più violente passioni umane, il degradamento più umiliante dell'uomo che si mette al livello delle belve della foresta, sitibonde di sangue*. Di lì a poco, la pace.

"Il sospiro dei popoli, il voto ardente di ogni cuore sta per essere appagato: la missione cruenta delle armi è finita -scrive pieno di gioia il direttore nell'editoriale del dicembre 1918- e spuntata è ormai l'alba foriera della pace".



VIAGGIO NELLA STORIA DELL'OPERETTA

Tratto dal web, su *GBmagazine*

(3^a parte)- Passando dal Tamigi al Danubio, l'artista che più d'ogni altro seppe inscrivere nelle scintillanti orpelle del valzer il lungo epigramma di un impero morente e felice fu *Johann Strauss II*, il quale riuscì a fondere intimamente il valzer alla struttura dell'*operetta* rafforzando la duttilità espressiva e conferendo una matrice vitale in grado di assicurarne al proliferazione. La musica di *Strauss*, e degli altri autori viennesi, è si ritmata dal *valzer*, ma con un tocco squisitamente viennese e un sentimentalismo elegante dal sapore leggero ed inesauribile. La conferma nel brano *An der schönen, blauen Donau*, simbolo della città e inno officioso della nazione. Apice della sua produzione *Die Fledermaus*, cui seguiranno *Ein nacht in Venedig*, *Der Zigeunerbaron* e *Indigo und die vierzig Räuber* e *Wiener Blut*.

Il vasto Impero Austriaco poggia i sui pilastri musicali su tre città Vienna, Praga e Budapest, e raccoglie popoli ed etnie tra loro molti diversi ma accomunati dal fiume simbolo ed economico del territorio il Danubio. Una folta schiera di compositori detti *danubiani* hanno contribuito in maniera determinante alla divulgazione dell'*operetta* attingendo alle folcloriche tradizioni locali.

Tra questi il più celebre è *Franz Lehár* che a Vienna ottiene il più clamoroso successo operettistico di tutti i tempi con *Die lustige Witwe*.

Egli crea un'atmosfera diversa rispetto agli *Strauss*, il *valzer* diventa più lento, più languido e i colori orchestrali meno scintillanti, ma con una melodia personale intrisa di nostalgico sentimentalismo. Seguiranno altre composizioni di successo come *Der Graf von Luxemburg*, *Paganini*, *Das land de Lächelns* e *Giuditta*, ma nessuna eguagliò il successo della *Vedova*.

Franz von Suppé compone a Vienna nello periodo di *Strauss*, si distingue per una nitida caratterizzazione del idee musicali ed un'eleganza melodica personale che lo porteranno al successo con *Boccaccio*, *Die schöne Galatea* e *Die leichte Kavallerie*.

Continuatore di *Strauss* è invece *Karl Milloecker*, nel quale spiccano passi musicali di frizzante leggerezza (*Gräfin Dubarry*, *Der Bettelstudent*).

Der Vogelhändler è il pieno successo di *Carl Zeller*, influenzato principalmente dall'ispirazione melodica dei brani. *Leo Fall* dalla nativa Moravia porta un vento nuovo nel mondo musicale con *Die Rose von Stambul* e *Madame Pompadur*, ma chi particolarmente ebbe una propensione per il pittoresco con temi magiari ed elementi *tzigani* fu *Emmerich Kalman*, che con *Die Csárdasfürstin* e *Gräfin Maritza* raggiunge la massima popolarità.

Infine *Oscar Strauss* (*Ein Walzertraum*) e *Robert Stolz* (bisnipote della celebre *Teresa*) celeberrimo direttore di musica viennese è autore di numerosi valzer canzoni e operette tra cui spiccano *Der Favorit* e *Frühling im Prater*. Nella sua lunghissima carriera ha vinto persino un Oscar cinematografico.

-Continua.



Approfondimenti sul nostro repertorio

LE GRANDI OPERE MUSICALI

Ricerche storico e artistiche sui brani cantati

MOSÈ IN EGITTO

Liberamente tratto dal Web

Azione tragico-sacra in tre atti dalla tragedia "L'Osiride" del monaco olivetano Francesco Ringhieri. Musica di Gioachino Rossini (1792-1868).

Libretto Andrea Leone Tottola (+ Napoli, 1831).
Prima rappresentazione il 5 marzo 1818,
al Teatro San Carlo di Napoli.

(1^a parte)- Il **Mosè** (con parole del librettista Tottola, che lavorò anche con Donizetti) debuttò con buon successo nel 1818 al *San Carlo di Napoli*, anche se il pubblico apprezzò di più i primi due atti dato che l'ultimo atto, in seguito a un banale incidente scenico (si era verificato un problema sull'apertura del Mar Rosso), terminò tra le risate del pubblico.

Rossini, a partire dalle repliche riscrisse l'atto finale (aggiunse tra l'altro la famosa preghiera "Dal tuo stellato soglio", il brano più celebre dell'opera) della seconda versione andata in scena il 7 marzo 1819, seguita da una terza versione nella replica del 24 febbraio 1820.

Caduta nel dimenticatoio dopo la nuova versione francese, intitolata *Moïse et Pharaon* (26 marzo 1827), tornò sulle scene nel 1937 per la prima al *Grand Théâtre de Monte Carlo* con Giovanni Malipiero e nel 1981, con buon successo a Lisbona come *Pietro l'Eremita* diretta da Claudio Scimone con Rockwell Blake.

Al *Rossini Opera Festival* di Pesaro è stata ripresa nel 1983 sotto la direzione di Claudio Scimone.

Pur non essendo entrata nel repertorio, l'opera conta molte importanti rappresentazioni e un'incisione discografica digitale della *Philips* con le voci di *Ruggero Raimondi* (Mosè), *June Anderson* (Elcia), *Ernesto Palacios* (Osiride).

L'allestimento di Pesaro del 2011 diretto da *Roberto Abbado* con *Sonia Ganassi* e *Riccardo Zanellato*,

disponibile è stato trasmesso da *Rai 5*.

Personaggi

Faraone, re d'Egitto (basso)

Amaltea, sua consorte (soprano)

Osiride, erede al trono (tenore)

Elcia, ebrea, sua segreta consorte (soprano)

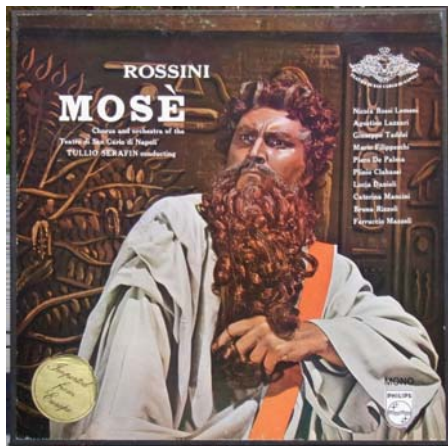
Mambre (tenore)

Mosè (basso)

Aronne (tenore)

Amenofi, sua sorella (mezzosoprano)

Grandi e damigelle di corte, ebrei, egizi (coro)



Dal sito www.magiadellopera.com

L'azione tragico-sacra del *Mosè in Egitto*, di *Rossini* andò in scena la prima volta al *San Carlo* nel 1818 con una compagnia di canto che presentava tra fra i più grandi cantanti dell'epoca: *Isabella Colbran* nella parte di *Elcia*, *Andrea Nozzari* in quella di *Osiride*, e *Michele Benedetti* in

quella di *Mosè*.

Il raffinato pubblico napoletano ammirò l'opera nella sua forma originale, tranne il breve atto finale con la scena del passaggio del Mar Rosso.

Sembra che quell'allestimento abbia suscitato ululati di derisione, e neanche la musica di *Rossini* valse a salvare l'opera dal fiasco.

Quasi esattamente un anno più tardi, il 7 marzo 1819, *Rossini* presentò l'opera davanti allo stesso pubblico, con due cambiamenti: il taglio dell'aria di *Amaltea* nel secondo atto e la revisione completa del terzo. Con la sua nuova conclusione, che comprendeva la preghiera *Dal tuo stellato soglio*, destinata a divenire una delle più popolari composizioni di *Rossini*, il lavoro venne rappresentato nei teatri di tutt'Europa.

Benché sia possibile speculare sui contenuti del terzo atto originale sulla base del libretto stampato nel 1818, nessuna partitura musicale è giunta fino a noi. Nel 1827 *Rossini* rielaborò nuovamente in modo significativo l'intera opera. Con il titolo *Moïse et Pharaon ou Le passage de la Mer Rouge* (presto divenuto noto semplicemente con il titolo più breve di *Moïse*), il lavoro venne rappresentato con grande successo il 26 marzo 1827 all'*Opéra* di Parigi.

Non si trattò semplicemente di una revisione di convenienza, motivata dalle esigenze di una prima donna o dal capriccio di un impresario, quanto piuttosto di un fondamentale ripensamento dell'opera. Il lavoro che ne risultò soppiantò a poco a poco l'originale italiano, non soltanto in Francia ma, dopo che venne ritradotto in italiano, anche in altri centri europei e nella stessa Italia.

Nel decennio successivo al 1830 sono documentate alcune sporadiche rappresentazioni del *Mosè in Egitto*; anzi, il *Theatre Italien* continuò a metterlo in scena in concorrenza con il *Moïse* francese, che veniva allestito all'*Opéra*.

Da una serie di esecuzioni al *Theatre Italien* nel 1832 (fantasiosamente ambientate a Venezia), *Balzac* trasse il materiale per il suo magnifico racconto "Massimilla Doni". -*Continua.*

AFORISMI E DETTI CELEBRI

Sul WEB dal sito Frasicelebri.it

Fraasi di Whitney Houston

"Dio mi ha dato una voce per cantare con Lui, e quando hai questo, quale altro trucco ti serve?"

Whitney Elizabeth Houston, nota come **Whitney Houston** (Newark, 9 agosto 1963 – Los Angeles, 11 febbraio 2012), è stata una cantautrice e attrice cinematografica statunitense.

Viene universalmente riconosciuta come una delle più iconiche, popolari e talentuose cantanti di tutti i tempi, spesso chiamata semplicemente *The Voice* per le caratteristiche uniche della sua voce, soprannome datole da *Oprah Winfrey*.

A detta di molti artisti e critici, quella di *Whitney* è stata la più grande voce femminile della storia della musica. Il suo grandissimo successo negli anni ottanta ha permesso l'apertura di mercati fino ad allora preclusi alle cantanti di colore.

Con essi la cantante ha dominato le classifiche mondiali, in particolar modo la *Billboard Hot 100*, nella quale ha piazzato sette singoli consecutivi alla numero uno, battendo il record di cinque appartenente a *Diana Ross & The Supremes* e ai *Beatles*.

Le sue vendite complessive di album, singoli e video sono attualmente di oltre duecento milioni di copie, e risulta essere l'artista femminile dal maggior successo di sempre dopo *Madonna* e *Mariah Carey*.

È stata una delle donne di maggior successo discografico, la quarta donna per numero di vendite negli Stati Uniti, con circa cinquantacinque milioni di dischi certificati dalla RIAA.

Detiene anche il primo posto nella classifica degli artisti di colore di maggior successo insieme a *Michael Jackson*.

Nel 2008 il *Guinness* dei Primati ha dichiarato *Whitney* l'artista più premiata e popolare al mondo. L'artista ha guadagnato sei *Grammy Award* e detiene il record per numero di *American Music Awards*, avendone ricevuti ventidue in tutto. Nel 2012 il *Guinness* dei Primati ha citato nuovamente la cantante come la prima e unica artista ad avere dodici brani contemporaneamente nella U.K. chart, il che risulta un primato mondiale.

Whitney Houston è stata inserita alla 34ª posizione nella lista dei 100 cantanti più grandi di tutti i tempi della rivista *Rolling Stone*.

Dopo un periodo di declino negli anni 2000

dovuto a durissime vicende personali e cause legali contro l'ex marito, nel giugno 2009 la casa discografica *Arista Records* annunciò l'uscita dell'album dal titolo *I Look to You*, pubblicato in Italia e in Germania il 28 agosto 2009 e negli Stati Uniti il 31 agosto successivo.

È morta l'11 febbraio 2012, nella stanza di un hotel a *Beverly Hills*.



La causa del decesso è stata identificata nell'annegamento accidentale nella vasca da bagno, in seguito a una eccessiva assunzione di droghe e alla malattia vascolare (aterosclerosi).



MUSICOTERAPIA

La musica è un *messaggio universale* che dona *benessere e serenità* anche nel *disagio e nella sofferenza*

PROSPETTIVA STORICA DELLA MUSICOTERAPIA

di DDSI *Francesco Burrai*

Tratto online dal sito "Sublimen.com"

(2^a parte)- Presso gli *uomini primitivi* vi era la credenza che ogni essere possedesse un proprio suono o un proprio canto segreto che lo rendeva vulnerabile alla magia. L'esistenza inconscia d'un suono segreto personale è certo e conferma la credenza secondo la quale ogni uomo nasce con un suono interno proprio al quale risponde.

Gli *Assiri* sviluppano nuove azioni mediche: osservazione dei sintomi, diagnosi e prognosi, unito al canto continuo di tipo religioso e all'idea di purezza della vita, data da un'igiene di vita individuale e sociale: *la musica è strumento di igiene mentale*.

I *Greci* utilizzarono la musica e svilupparono sensibilmente la sua applicazione nella prevenzione e la cura di malattie fisiche e mentali. Introducono la *medicina ippocratica* e con *Pitagora*, nella musica, la scala naturale armonica. I medici greci prescrivono trattamenti in cui lo stato di salute si raggiunge in sinergia con la condizione di rilassamento e di distensione attraverso la musica.

Platone definisce la costituzione del mondo secondo i principi della musica; la musica agisce sulla parte irrazionale dell'*Io*; la vita dell'uomo è scandita

dal ritmo e dall'armonia; una buona educazione musicale forma un certo tipo di carattere; l'espressione più alta della musica è la filosofia.

Aristotele unisce gli effetti della musica al miglioramento della morale, alla riduzione dell'ansia, alla ricerca della serenità, della calma.

Nel *medioevo*, i monaci potenziarono la grande unione scienza *medica-musica*, dove l'assistenza ai malati, ai bisognosi era legata all'uso di composizioni musicali *ad hoc* dagli effetti terapeutici, come quelle composte dal monaco *Notker Balbulus*.

Nel *sec.XIV* si sviluppa la *Scuola di Salerno*, e con *Arnaldo da Villanova* della *Scuola di Montpellier* la definizione di "*simpatia universale*", concetto fondamentale nella fisica del suono e nella musica. Con *Paracelso* si definisce lo stato di malattia come uno squilibrio prodotto dalle variabili fisiche, emozionali e mentali in una azione reciproca.

Nel *sec.XVIII*, *Mesmer*, amico di grandi musicisti come *Mozart*, *Gluck*, *Haydn* e altri, conduce i suoi esperimenti di suggestione ipnotica attraverso l'uso della musica e determina l'associazione tra *salute* e *campi magnetici*, oggi usati in *musicoterapia ricettiva* tramite le onde magnetiche pulsate.

Nel *sec.XIX*, infine, si pongono le basi della *musicoterapia moderna* con gli studi di *Helmholtz* (*Teoria fisiologica della musica*) e con la *psicologia del suono* di *Karl Stumpf*. -Continua.

I pensieri del giorno successivo alla celebrazione di chiusura della Porta Santa IL GRATO OMAGGIO DEGLI AMICI DEL MONASTERO SAN VINCENZO

Una toccante cerimonia e la gioia dell'incontro con i frati e il Cardinale

Bassano Romano (VT), 26 novembre 2016.

Il giorno successivo alla nostra partecipazione alla solenne liturgia presieduta dal *Card. Salvatore De Giorgi*, i *Benedettini Silvestrini* del *Monastero San Vincenzo* ci hanno gratificato con una bellissima lettera, espressione dei più profondi sentimenti di amicizia che ormai ci legano.

"Grazie ancora per la gradita partecipazione. Grazie a voi la liturgia risulta ancora più bella ed ancora più angelica. Un grande santo ha detto: 'Quello che fanno gli angeli in cielo (le lodi di Dio) lo fanno i monaci sulla terra'.

Voi non siete monaci ma certamente fate parte della nostra famiglia ed esprimete con il canto la preghiera che è a lode di Dio. Grazie al Generale e grazie a tutto il coro, anche a nome del Cardinale che, estasiato lungo il tragitto di ritorno per il Vaticano, raccontava delle emozioni spirituali vissute in San Vincenzo. Don Giacinto".



AVVISI

**RICOMINCERANNO
MARTEDI' 10 GENNAIO
LE PROVE E LE ATTIVITA'
DEL CORO DOPO LA
BREVE PAUSA FESTIVA.**

**IN GENNAIO, SUBITO
DOPO L'APPROVAZIONE
DEL COMITATO DI
GESTIONE, SARA'
DIFFUSA ONLINE LA
"RELAZIONE ANNUALE
2017" PER LA LETTURA
E LA CONDIVISIONE DI
TUTTI I CORISTI, IN
PREVISIONE DELLA
DISCUSSIONE IN SEDE DI
ASSEMBLEA GENERALE
DEI SOCI, FISSATA PER IL
GIORNO 24 FEBBRAIO.**

**SONO GIA' IN
DISTRIBUZIONE, OLTRE
CHE INOLTREATI CON
MAIL, GLI SPARTITI DEI
NUOVI BRANI DEL
REPERTORIO "OPERA,
OPERETTA & MUSICAL
- II PARTE"**

Coro Polifonico "Salvo D'Acquisto"

Coro Interforze della Famiglia Militare

CON L'ALTO PATRONATO DELLO
ORDINARIATO MILITARE PER L'ITALIA
RICONOSCIUTO UFFICIALMENTE DA ASSOARMA
- CONS. NAZ. PERM. DELLE ASS. D'ARMA -
CONVENZIONATO CON L' *A.Gi.Mus.*
- ASSOCIAZIONE GIOVANILE MUSICALE -
Salita del Grillo, 37 - 00184 ROMA

contatti@coropolifonicosalvodacquisto.com
www.coropolifonicosalvodacquisto.com
anche su: www.facebook.com

Il foglietto è **aperiodico e gratuito**

Il Corobiniere news

per uso interno dei Soci del
Coro Polifonico "Salvo D'Acquisto".

Serve per la diffusione delle notizie indispensabili al miglior
funzionamento delle attività sociali previste dallo Statuto.

DISPONIBILE SUL SITO UFFICIALE DEL CORO